



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014**

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo
Progettazione- Impegno e liquidazione a favore del Ministero

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

Struttura Proponente: Settore Assetto Idrogeologico

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N°0

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164; che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante «Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante «Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico»;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

PRESO ATTO che l'elenco ed il relativo finanziamento di cui la punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

CONSIDERATO che con il decreto di cui al punto precedente è stato approvato l'elenco di 19 interventi che prevede un finanziamento complessivo di € 2,520,776,99, ovvero di € 2.856,99 superiore alle risorse attribuite alla Regione Toscana come sopra indicato;

CONSIDERATO, altresì, che sempre il sopra citato decreto del 12/11/2018 dispone che tale eccedenza di € 2.856,99 sia poi recuperata in fase di finanziamento degli interventi;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 40 del 09/04/2019 si provvedeva a:

- approvare l'elenco degli interventi per la cui progettazione il Sottoscritto individuava gli enti attuatori ivi indicati o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario;
- dare atto che, relativamente agli interventi:
 - *09IR032/G4 Adeguamento a tratti delle difese di sponda del Fosso di Iolo in loc. Casale nel comune di Prato*
 - *09IR501/G1 Interventi urgenti sul T. Marina lotto 2 stralci 3 e 4*
 - *09IR508/G1 Interventi di messa in sicurezza idraulica fosso Castiglionchio*la progettazione risulta già finanziata con risorse diverse da quelle del Fondo;
- dare atto che il totale del finanziamento degli interventi individuati come da allegato A è pari ad euro 2.409.825,05 e che, pertanto, residuano € 110.951,54 rispetto al totale del finanziamento pari ad euro 2.520.779,69;
- dare atto che i fondi residuali pari ad euro 110.951,54 potranno essere destinati a finanziare ulteriori progettazioni nonché al recupero dell'eccedenza di € 2.856,99 di cui ai punti precedenti;

CONSIDERATO inoltre che con la medesima ordinanza si provvedeva ad acquisire le risorse del finanziamento di cui al Fondo Progettazione sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa è stata articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

PRESO ATTO che in data 20/11/2018 sono stati versati dalla Direzione Generale per l'Ambiente e tutela del territorio e del mare euro 665.402,02 sulla contabilità speciale n. 5588 quale acconto del 26% del finanziamento complessivo di euro 2.520.776,99 ;

CONSIDERATO che l'intervento *09IR032/G4 - Adeguamento a tratti delle difese di sponda del Fosso di Iolo in loc. Casale nel comune di Prato* risulta tra gli interventi proposti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per essere finanziati nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Piano Operativo "Ambiente" – II ADDENDUM;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 22516 del 05/11/2019 con la quale si chiede al Sottoscritto il versamento della prima quota del 26% relativamente ai soli interventi *09IR501/G1 Interventi urgenti sul T. Marina lotto 2 stralci 3 e 4* - e *09IR508/G1 Interventi di messa in sicurezza idraulica fosso Castiglionchio* per i quali la progettazione risulta già finanziata con risorse diverse da quelle del Fondo, pari ad euro 26.335,40;

PRESO ATTO che la somma di cui al punto precedente risulta disponibile sul capitolo 11210 della contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

RITENUTO pertanto di impegnare a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la somma di euro 26.335,40 a valere sul capitolo 11210 della contabilità

speciale vincolata n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità ed a disporre la contestuale liquidazione della medesima cifra sul capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato articolo 32 denominato *“Entrate derivanti dal recupero delle somme assegnate alle Regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell’art.55 della legge 28 dicembre 2015 n.221 da riassegnare al medesimo fondo”*

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di impegnare a favore del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la somma di euro 26.335,40 a valere sul capitolo 11210 della contabilità speciale vincolata n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità
- di disporre la contestuale liquidazione di euro 26.335,40 sul capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato articolo 32 denominato *“Entrate derivanti dal recupero delle somme assegnate alle Regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell’art.55 della legge 28 dicembre 2015 n.221 da riassegnare al medesimo fondo”*
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini